

REPUBBLICA ITALIANA



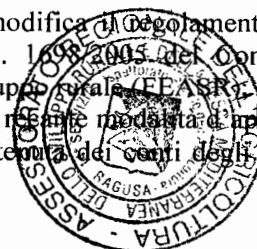
Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
- DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA -
EX DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA
SERVIZIO 14° - ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI RAGUSA**

**DECRETO DI CONCESSIONE DELL'AIUTO
Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007/2013
Misura 112 "Primo Insediamento Giovani in Agricoltura" - Pacchetto Giovani
Bando 2010**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale;*
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;*
- VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;*
- VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n.836 del 13 maggio 2011 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Reg. (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi



pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il Regolamento 595/91 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) N. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTA la Decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione Europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione";

VISTO il D.P. Reg. n° 840 del 24/02/2014 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n° 12 del 4/2/2014;

VISTO il D.D.G. n. 7124 del 30/10/2012 con il quale è stato conferito al Dott. Giorgio Carpenzano l'incarico di Dirigente del Servizio 14° "Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Ragusa";

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

CONSIDERATO che, in particolare in base al Reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione Siciliana per le erogazioni in agricoltura – ARSEA;

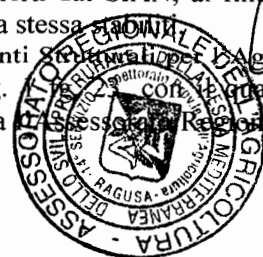
CONSIDERATO che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale Organismo Pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTO il DM 22 dicembre 2009 n. 30125 recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale", che abroga il DM 20 marzo 2008 n. 1205;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2228 del 17/10/2008 registrato alla Corte dei Conti il 9/12/2008 Reg. I fg. 379 con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato Agricoltura e Foreste e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittenti finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali n. 116 del 16/02/2010, registrato alla Corte dei Conti l'8 aprile 2010 Reg. I fg. 379 con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra



Risorse Agricole e Alimentari e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione Siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27/05/2009, registrato alla Corte dei Conti l'11/06/2009 Reg. 1 fg. 268 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 19/06/2009 S.O. n. 24 e s. m. e i., con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 ed i successivi DDG nn 403 del 11.05.2010, 652 del 30.06.2010, 2605 del 31.12.2010 e 1089 del 06.05.2011;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al Reg. 1 fg. 48 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 13 del 27/03/2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 977 del 05/06/2009 registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2009 al Reg. 1 fg. 357 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 54 del 27/11/2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 585 del 21 giugno 2010, registrato alla Corte dei Conti il 4 agosto 2010 al Reg. 1 fg. 89, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerente la Misura 112 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi Strutturali n. 292 del 02/04/2010, registrato alla Corte dei Conti il 26/04/2010 Reg. 1 fg. 37 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.31 del 09/07/2010 parte prima e s.m. e i., con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Misura 112-Pacchetto Giovani del PSR Sicilia 2007/2013" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Misura;

VISTO il bando pubblico relativo alla misura 112 - Pacchetto Giovani del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 del 30 aprile 2010;

VISTO il D.D.G. n. 1218 del 20/05/2011, registrato alla Corte dei Conti il 01/07/2011, Reg. 4 fg. 84 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 32 del 29/07/2011, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili presentate ai sensi bando 2010 misura 112-Pacchetto Giovani del PSR Sicilia 2007/2013, in conformità alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" ed ai criteri di selezione definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CE n. 1698/2005 ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 20 aprile 2010;

VISTO il decreto del Dirigente dell'Areal del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1161 del 24/04/2014 con il quale è stata impegnata la somma di Euro 33.808.173,11 sul capitolo 543902 del bilancio della Regione Siciliana, quale quota di cofinanziamento a carico della Regione per la realizzazione del PSR Sicilia 2007-2013;

VISTA la domanda d'aiuto n. **94750489406**, pervenuta in data **06/12/2010**, prot. n. **10633**, a firma del Sig. **CACCIAGUERRA ALESSANDRO** nella qualità di:

soggetto fisico attuale o futuro titolare dell'azienda agricola, intesa ad ottenere la concessione dell'aiuto per il Primo Insediamento Giovani in agricoltura, ai sensi del Reg CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e del PSR Sicilia 2007-2013, Misura 112-Pacchetto Giovani, pari ad € 40.000,00 nonché i contributi inerenti le seguenti misure:

121

114 (misura a carattere volontario)

VISTO il progetto a firma del tecnico **Dott. Rosario Di Geronimo e Dott. Alberto Fasiol** per un importo complessivo di **372.464,09** euro;

CONSIDERATO che il beneficiario è inserito in graduatoria in posizione utile ai fini del finanziamento;

VISTO il verbale di istruttoria con le risultanze e le proposte in esso contenute datato **16/09/2014** a firma del Funzionario Direttivo **Carmelo Scribano**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con il quale si esprime il parere favorevole alla concessione dell'aiuto di cui in narrativa, e all'ammissibilità delle altre misure del Pacchetto Giovani;

ACCERTATO che l'insediamento è avvenuto in data **09/09/2014**;

VISTA la *decisione individuale* del **17/09/2014**;



RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa progettuale è meritevole di essere assistita:

- ai sensi della misura 112 del PSR Sicilia 2007/2013 con un premio di € 40.000,00, comprensivo della quota FEASR nella misura del 44,34%, nonché della quota statale nella misura del 40,31% e della quota regionale nella misura del 15,35%;

- ai sensi della misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013 con un contributo di euro 150.075,06, pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile di euro 300.150,11, comprensivo della quota FEASR nella misura del 44,34%, nonché della quota statale nella misura del 38,96% e della quota regionale nella misura del 16,70%;

VISTA la visura del Registro Imprese della CCIAA di RAGUSA intestato a: CACCIAGUERRA ALESSANDRO effettuato in data 24/09/2014;

RITENUTO, pertanto, che le domande sono ammesse ai benefici previsti dal PSR Sicilia, Misura 112 - Pacchetto Giovani in quanto *i giovani che si sono insediati, l'azienda oggetto di insediamento ed il Pacchetto proposto* soddisfano il criterio di conformità alle disposizioni recate dalla precitata normativa comunitaria;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2000/2013 prot. n. 42825 del 27/05/2014 con la quale si dispone che, al fine di pervenire al completo utilizzo delle risorse comunitarie del Programma e di evitare conseguentemente il disimpegno automatico, i decreti di concessione relativi alle domande da ammettere a finanziamento vengano emessi sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dal citato art. 92, comma 3 del D.L.vo n. 159/2011;

VISTA la richiesta di informazione antimafia datata 12/09/2014 prot. 471/RIS con la quale è stata chiesta alla Prefettura di CALTANISSETTA il rilascio delle informazioni antimafia per la ditta CACCIAGUERRA ALESSANDRO con sede in NISCEMI;

RITENUTO che ricorrono le condizioni di massima urgenza di cui all'art. 92, comma 3° del citato D.L.vo 159/2011, determinate dall'esigenza di evitare il disimpegno delle risorse comunitarie afferenti il PSR Sicilia 2007/2013;

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D.L.vo 159/2011, si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del contributo sotto condizione risolutiva;

VISTA la dichiarazione pervenuta in data 12/09/2014 prot. n. 6718 con la quale il sig. CACCIAGUERRA ALESSANDRO, chiede l'emissione del provvedimento di concessione sotto condizione risolutiva, impegnandosi a restituire le eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione della Prefettura;

RITENUTO che ricorrono le condizioni di massima urgenza di cui all'art. 92, comma 3° del citato D.L.vo 159/2011, determinate dall'esigenza di evitare il disimpegno delle risorse comunitarie afferenti il PSR Sicilia 2007/2013 (decorsi 15 giorni dalla data di presentazione della richiesta di certificazione alla Prefettura);

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D.L.vo 159/2011, si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del contributo sotto condizione risolutiva;

VISTA la nota n. 52722 del 27/06/2014 a firma del D.G. del Dipartimento Agricoltura con la quale viene trasmessa la nota n. 52590 del 27/06/2014 dell'ufficio di Gabinetto inerente l'atto di indirizzo emanato dall'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, con il quale si dispone che per la concessione dei contributi comunitari non si proceda alla preventiva acquisizione del DURC;

CONSIDERATO che per quanto riguarda le misure collegate al Pacchetto Giovani, ai sensi del regolamento di transizione UE n. 1310/2013 e del regolamento delegato n. 807/2014, le spese relative agli impegni giuridici sostenute nell'ambito delle misure dell'asse I e dell'asse III del PSR 2007/2013 possono essere ammissibili al beneficio del contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020, e pertanto i relativi progetti potranno essere conclusi anche dopo il 31/12/2015;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 art. 18, convertito con modifiche nella legge 7 agosto 2012, n. 134;

VISTO il decreto legislativo 14/03/2013 n. 33, artt. 23, 26 e 27;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 art. 1 comma 16 lettera c;

VISTA la nota prot. n. 7410 del 7 febbraio 2013 dell'Assessorato dell'economia – Dipartimento bilancio e tesoro;

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto indicato nella precedente nota sono oggetto di pubblicazione tutti i provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti pubblici e privati;

CONSIDERATA la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dal decreto legge 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modifiche nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 e dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e dal decreto legislativo 14/03/2013 n. 33;



CONSIDERATA la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 Art.68 – “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa” mediante trasmissione del presente decreto al Responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A **TERMINE** delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(Concessione aiuto)

Per quanto esposto in premessa, sono approvate le risultanze e le proposte contenute nel verbale di istruttoria datato **16/09/2014** citato in premessa e, ai sensi del Reg CE n. 1698/2005 e del PSR Sicilia 2007-2013, Misura 112 “Primo Insediamento Giovani in agricoltura” - Pacchetto Giovani, e la Ditta richiedente **CACCIAGUERRA ALESSANDRO** CUA **CCCLSN84R22F899K**, di seguito indicate anche come “beneficiari” nato il **22/10/1984** a **NISCEMI** e residente a **NISCEMI** via **L'AQUILA** n. **73**, nella qualità di **COMODATARIO** dell'azienda sita in Provincia di **RAGUSA**, Comune di **VITTORIA**, località **DIRILLO CASE GRANDI** è ammessa ad usufruire di un contributo di **40.000,00** euro.

Il contributo di cui sopra, comprensivo della quota FEASR nella misura di euro **17.736,00 (44,34%)**, nonché della quota statale nella misura di euro **16.124,00 (40,31%)** e della quota regionale nella misura di euro **6.140,00 (15,35%)** graverà sul capitolo di spesa del bilancio **543902**.

Art. 2

(Approvazione Pacchetto Giovani)

E' approvato, altresì, il progetto esecutivo relativo al Pacchetto Giovani ed è ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € **300.150,11** subordinato alla dimostrazione della cantierabilità dello stesso progetto da effettuarsi entro e non oltre i dodici mesi successivi alla data del presente provvedimento.

Nel caso di mancato completamento della cantierabilità del progetto si darà corso alla revoca del presente provvedimento con restituzione da parte di codesta ditta delle somme già percepite (aiuto 112 ed eventuali benefici a valere sulle altre misure approvate).

L'Amministrazione potrà derogare a condizione che la cantierabilità parziale debba, comunque, garantire la realizzazione degli interventi ammessi per un importo minimo pari a **80.000,00** € non comprometta la funzionalità complessiva del progetto.

Tale parziale cantierabilità degli interventi deve assicurare il mantenimento del progetto in graduatoria in posizione utile per il finanziamento.

La somma complessiva di € **300.150,11** per il Pacchetto Giovani è ripartita fra le misure attivate come di seguito:

Misura 121 CUP **G53G14000270003**

Spesa ammessa	% aiuto	Contributo concedibile	Quota FEARS	Quota Statale	Quota Regionale
300.150,11	50	150.075,06	44,34%	38,96%	16,70%
			66.543,28	58.469,24	25.062,53



All'iniziativa Progettuale è stato assegnato il seguente **CUP MASTER G54H14000440009**

Il soggetto giuridico ditta potrà avanzare richieste di pagamento in ordine ad anticipazioni, stati di avanzamento lavori o saldi, solo dopo avere provveduto a dimostrare la cantierabilità del progetto, anche parziale, producendo quanto necessario e/o previsto nelle Disposizioni Attuative specifiche della/e misura/e attivata/e, e dopo avere ricevuto l'assenso da parte di questa Amministrazione, che si riserva, comunque, qualora necessario, di rivedere l'importo concesso in funzione delle valutazioni istruttorie conclusive di carattere tecnico-amministrativo.

Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011, relativamente alla condizione risolutiva fino all'acquisizione delle informazioni relative alla inesistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

Art. 3
(Tipologia d'aiuto)

L'aiuto di cui all'art.1 potrà essere erogato sotto forma di contributo in conto capitale, in conto interessi o in forma combinata.

Art. 4
(Domanda di pagamento)

La domanda di pagamento dell'aiuto per il Primo Insediamento Giovani in agricoltura dovrà essere presentata da ogni singola ditta di cui in narrativa e rilasciata informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite i soggetti delegati alla presentazione della domanda di pagamento.

La domanda presentata attraverso il "Portale SIAN", dovrà essere imputata informaticamente allo stesso Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura presso il quale era stata imputata la domanda di aiuto.

Il rilascio informatico della domanda deve avvenire entro **15 giorni dalla data di notifica del presente decreto.**

La copia cartacea della domanda rilasciata informaticamente, unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere presentata all'IPA competente entro 10 giorni dal rilascio.

La stampa cartacea definitiva della domanda non sarà ritenuta ammissibile se non è stata rilasciata informaticamente dai soggetti abilitati sul sistema.

La domanda di pagamento non sarà ritenuta ammissibile se riporta un numero(bar-code)diverso da quello risultante dal sistema SIAN.

La domanda può essere spedita a mezzo raccomandata o corriere o presentata a mano. Solo nel caso di domanda presentata tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere, potrà essere accettata fino alle ore 13.00 del decimo giorno successivo rilascio.

La domanda presentata tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata spedita dopo il termine predetto non sarà presa in considerazione. Parimenti, la domanda consegnata a mano o tramite corriere pervenuta dopo il termine predetto non sarà presa in considerazione.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione inerente la domanda di pagamento è devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

Art.5

(Domande di pagamento relative alle Misure del Pacchetto Giovani attivate)

Le domande di pagamento dell'aiuto afferenti le Misure del Pacchetto potranno essere presentate solo dopo che il soggetto che si è insediato è stato erogato l'aiuto per la Misura 112. Anche in questo caso dovrà essere indicato se l'erogazione del premio dovrà avvenire in conto capitale o in conto interessi o in forma mista. In questo ultimo caso, dovrà essere indicato l'importo da erogare in conto interessi.

(solo nel caso di insediamento in società di persone, capitali o cooperativa agricola di conduzione non ancora costituita al momento della presentazione della domanda di aiuto per la Misura 112 - Pacchetto) **prima della presentazione delle domande di pagamento per il Pacchetto, il soggetto fisico che ha presentato domanda di aiuto per il Pacchetto, deve presentare una richiesta di cambio beneficiario in favore della nuova società.**

Le domande di pagamento per anticipazioni, stati di avanzamento lavori e saldi relative alle diverse misure attivate con il Pacchetto Giovani dovranno essere presentate con le modalità, la documentazione e nei termini previsti dalle singole misure cui si rimanda.

Le stesse domande potranno essere presentate solo dopo avere richiesto il pagamento del premio per il Primo Insediamento di cui alla Misura 112. Per ciascuna misura attivata all'interno del pacchetto che prevede la possibilità di concessione dell'anticipo può essere presentata una sola domanda di anticipazione. Qualora, per la realizzazione degli interventi ammessi sia necessaria la cantierabilità, la domanda di anticipazione può essere presentata per l'importo relativo agli interventi di cui venga dimostrata la cantierabilità. Le domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente all'IPA competente.

Alla domanda di pagamento a saldo dovrà, altresì, essere allegata la seguente documentazione, ove pertinente, in duplice copia di cui una in originale:

MISURA 121

- *Relazione tecnica finale che descriva anche le eventuali varianti non sostanziali approvate specificandone le motivazioni, l'eventuale nuova ripartizione colturale con relative UDE e ULU);*
- *Computo metrico consuntivo "contabilità dei lavori" (le voci di spesa devono essere riportate nello stesso ordine del progetto approvato, nonché riportare il riferimento della relativa fattura o documento fiscalmente valido – giustificativo di spesa);*



- *Elaborati tecnici relativi a tutte le opere realizzate (piante, prospetti, sezioni);*
- *Dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa; che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relative alle opere documentate sono stati acquistati ed installati nell'azienda allo stato "Nuovi di fabbrica"; che la documentazione di spesa allegata è regolarmente intestata; che tale documentazione si riferisce a spese sostenute unicamente alla iniziativa progettuale in argomento; che le fatture regolarmente quietanzate riportano le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura;*
- *Dichiarazione d'impegno da parte del beneficiario a ripristinare nel corso del periodo vincolativo (nei 5 anni successivi a decorrere dal provvedimento di concessione del contributo) le opere oggetto di finanziamento (impianti, macchinari, attrezzature, nonché le opere edili), nel caso di incendio e furto delle stesse;*
- *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante che per le stesse opere non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;*
- *Elenco delle fatture e/o altri titoli di spesa, riportanti i seguenti estremi (numero, data, nominativo del fornitore, descrizione della fornitura, imponibile in euro, iva e importo totale);*
- *Fatture in originale quietanzate (le fatture devono riportare la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura, le quantità, il prezzo unitario. Le fatture relative all'acquisto di macchine e attrezzature devono riportare il numero di matricola e/o telaio in caso contrario il fornitore deve produrre apposita dichiarazione);*
- *Copia autenticata del libro IVA riguardante le pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento;*
- *Quietanza liberatoria dei fornitori, redatte sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000) inerenti le fatture relative all'investimento, dalla quale si evinca la data di avvenuto pagamento, la modalità di pagamento e la dichiarazione dalla quale si rilevi che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, né che sui beni forniti gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che gli stessi non abbiano nulla a pretendere;*
- *Bonifici o ricevute bancarie e/o bollettini o vaglia postali e/o copie assegni (modalità di pagamento previste al punto 5.1 delle Disposizioni Attuative e Procedurali Misure a Investimento Parte Generale, di cui al D.D.G. n. 1089 del 06/05/2011);*
- *Estratti del conto corrente attestanti i movimenti effettuati (pagamenti o negoziazione assegni);*
- *Certificato di conformità rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi dell'art. 28 Legge 64/74, ove pertinente;*
- *Collaudo statico ai sensi dell'art. 7 della Legge 1086/71, ove pertinente;*
- *Certificazione ai sensi della legge 46/90 e s.m.e i. per gli impianti realizzati (elettrici ed altri), ove pertinente;*
- *Certificato prevenzione incendi rilasciato dai VV.FF., ove pertinente;*
- *Autorizzazione allo scarico delle acque reflue, ove pertinente;*
- *Certificato di agibilità rilasciato dal Comune, ove pertinente;*
- *Certificazione e/o autorizzazioni sanitarie alla lavorazione dei prodotti, ove pertinente;*
- *Certificazione, rilasciata dal fornitore, di conformità ai preventivi approvati e alle norme CE per le macchine e attrezzature e per gli impianti tecnici e tecnologici, nonché attestazione che le macchine e gli impianti sono nuovi di fabbrica e di prima installazione, ove pertinente;*
- *Autorizzazione del Genio Civile, in corso di validità, per l'utilizzazione delle acque (rinnovo attingimento), ove pertinente;*
- *Esercizio all'invaso per le vasche realizzate in terra battuta con sponde in rilevato rilasciato dal Genio Civile ai sensi del D.P.R. 01/11/1959, n. 1363, ove pertinente;*
- *Documentazione comprovante l'avvenuto collegamento (integrazione) dell'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili alla rete elettrica di distribuzione, ove pertinente;*
- *Dichiarazione del direttore dei lavori circa la rispondenza delle opere realizzate non visibili e non ispezionabili con la contabilità dei lavori, ove pertinente;*
- *Dichiarazione del direttore dei lavori sulla data di inizio e di fine lavori (per gli investimenti materiali e immateriali);*
- *Verbale pesatura dei profilati metallici, ove pertinente;*
- *Certificazione attestante l'introduzione in azienda di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale, ove pertinente;*
- *Certificato fitosanitario e varietale rilasciato dal vivaista fornitore relativamente all'acquisto di materiale vegetativo, ove pertinente;*
- *Attestazione di garanzia pluriennale relativamente al materiale utilizzato per la copertura delle colture, ove pertinente;*
- *Copia della richiesta cambio coltura presentata al competente Ufficio Tecnico ai sensi del D.L. 266/89 e s.m. e i., ove pertinente;*
- *Atto di compravendita per l'acquisto di beni immobili (terreni, fabbricati), ove pertinente;*
- *Delibera del Consiglio di Amministrazione (o autorizzazione da parte dei soci in caso di società semplici) con la*



quale si autorizza il Legale Rappresentante a riscuotere il contributo, ove pertinente;

- Fotografie inerenti gli investimenti realizzati;

- Documentazione inerente alla realizzazione di opere in economia (punto 6.10 delle Disposizioni Attuative e Procedurali Misure a Investimento Parte Generale, di cui al D.D.G. n. 1089 del 06/05/2010 - opere previste nel progetto approvato) :

- fatture regolarmente quietanzate e relative all'acquisto di materie prime ed eventuali noli e/o trasporti;

- libro unico, dichiarazione trimestrale relativa alla manodopera assunta, buste paga;

- computo relativo alla utilizzazione di macchine e/o attrezzature aziendali, alle prestazioni di lavoro apportate dal beneficiario;

- elenco riepilogativo per le materie prime, noli e trasporti;

- elenco riepilogativo manodopera salariata;

- riepilogo dei lavori realizzati, sottoscritto dal progettista-direttore dei lavori, da cui si evinca per ciascuna tipologia di lavoro approvata il personale occupato, il relativo numero di giornate lavorative, il tipo di lavoro svolto ed i mezzi utilizzati con il conteggio delle relative ore e spesa;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale siano riportati i quantitativi totali di prodotti di base destinati alla trasformazione e/o alla commercializzazione con distinzione tra quelli di provenienza aziendale e quelli di provenienza extra-aziendale ed attestante espressamente che la quantità di prodotti di base di provenienza aziendale è superiore a 2/3; (pertinente in caso di investimenti aziendali per la trasformazione e la commercializzazione)

- Relazione, sottoscritta dal beneficiario dell'aiuto e dal progettista, che, con riferimento alle fatture di acquisto e di vendita dei prodotti emesse nell'anno precedente la presentazione della domanda di collaudo, evidenzi i quantitativi da trasformare e/o da commercializzare in totale distinguendo tra quelli di provenienza aziendale e quelli di provenienza extra-aziendale; (pertinente in caso di investimenti aziendali per la trasformazione e la commercializzazione)

- Copia di estratti del Registro IVA relativi agli acquisti ed alle vendite dei prodotti da trasformare e commercializzare. (pertinente in caso d'investimenti aziendali per la trasformazione e la commercializzazione)

La suddetta documentazione tecnico-contabile dovrà essere redatta e sottoscritta da tecnici agricoli abilitati nei limiti delle rispettive competenze professionali, nonché dal soggetto richiedente.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario, per l'espletamento del procedimento istruttorio.

Art. 6

(Obblighi e prescrizioni Misura 112 - Pacchetto Giovani)

Ogni singola ditta di cui in narrativa beneficiaria dell'aiuto è tenuta ad osservare i seguenti obblighi, pena la revoca dei benefici concessi:

- proseguire l'attività agricola per almeno cinque anni dalla data della decisione individuale di concessione dell'aiuto, salvo diverse disposizioni previste dalle altre Misure del Pacchetto;

- SI NO acquisire la professionalità entro tre anni a decorrere dalla data della decisione individuale di concessione dell'aiuto;

- l'azienda deve SI NO acquisire i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali nonché i requisiti minimi di nuova introduzione previsti dalle norme comunitarie vigenti entro tre anni a decorrere dalla data dell'insediamento e mantenerli per l'intero periodo di vincolo;

- raggiungere SI NO entro la conclusione della realizzazione del piano aziendale e/o mantenere la redditività di almeno: 10 nelle zone C e D e nelle isole minori; 12 UDE nelle altre zone per l'intero periodo del vincolo;

- mantenere il punteggio assegnato e convalidato dagli IPA, fatta eccezione qualora la modifica garantisca, comunque, il permanere nella parte di graduatoria finanziata.

- tenere, la contabilità aziendale, anche di tipo semplificato, per tutta la durata dell'impegno a permanere in azienda;

- acquisire, ove pertinente, la certificazione degli organismi pubblici competenti sulla disponibilità di acqua per uso irriguo entro i termini assegnati per la realizzazione delle opere in progetto;

La cantierabilità dovrà essere dimostrata entro 12 mesi dalla notifica del presente decreto.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 47 del Regolamento CE n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

a) - **Obblighi e prescrizioni specifiche per la cantierabilità** (da produrre entro 12 mesi dalla data del presente decreto ove pertinenti e necessari);



- Autorizzazione, concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni nei termini previsti dalla normativa regionale vigente, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'ufficio competente, assentite per le opere connesse con il programma di investimento ivi comprese le vasche in terra battuta, le serre realizzate con strutture murarie e c.a, le piscine interrate;
- Nulla osta dell'Ufficio del Genio Civile ai sensi degli artt. 17 e 18 Legge 64/74, con attestazione di avvenuto deposito dei calcoli (*per le opere da realizzare con strutture in c.a. e/o profilati metallici*) ai sensi dell'art. 4 della legge 1086/71 e nel rispetto di quanto successivamente introdotto dalla l.r. n. 7 del 19/05/2003 art. 32;
- Nulla osta dell'Ufficio del Genio civile per la realizzazione di vasche in terra battuta totalmente incassate;
- Copia della richiesta, presentata ai sensi del D.P.R. 01/11/1959 n. 1363 al competente Ufficio del genio Civile per la realizzazione di vasche in terra battuta con sponde in rilevato (con relativi estremi di presentazione);
- *Autorizzazione del Genio Civile, in corso di validità, per l'utilizzazione delle acque (rinnovo attingimento), ove pertinente;*
- Nulla osta rilasciato dall'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);
- Nulla osta dell'amministrazione forestale per le zone a vincolo idrogeologico;
- Valutazione d'incidenza per interventi in zone sic/zps;
- Copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività vivaistica (D.A. n. 4870 del 18/12/2000);
- Autorizzazione per investimenti finalizzati al risparmio energetico, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabili;
- Comunicazione di cui al DDG n. 61 del 17/01/2007, relativa all'utilizzazione delle acque di vegetazione, degli scarichi dei frantoi oleari, degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101 lett. a), b) e c) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.
- Nulla osta rilasciato dall'IPA per esercizio attività Agrituristica (Mis.311 az. A);

b) - Obblighi e prescrizioni generali

La ditta è tenuta ad osservare i seguenti obblighi:

Misura 121

- *non alienare e non mutare la destinazione di un bene o porzione di bene nei cinque anni successivi alla data di adozione del presente decreto. Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni;*
- *affiggere una targa informativa contenente una descrizione del progetto e la bandiera europea conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4 dell'Allegato VI del Reg. (CE) n. 1974/2006, corredata dalla dicitura: «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;*
- *effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento";*
- *fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande d'aiuto e di pagamento.*

Considerato che l'Amministrazione, al fine di evitare il disimpegno delle risorse comunitarie, ha proceduto, in applicazione dell'art. 11 del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998, all'emissione del decreto di concessione, si comunica che i benefici sono concessi sotto condizione risolutiva e che si potrà procedere alla revoca del presente decreto qualora le informazioni richieste ai sensi dell'art. n. 10 del predetto D.P.R., dovessero risultare ostative alla concessione.

Si fa, altresì, obbligo di apertura di un apposito conto corrente bancario dedicato per l'accreditamento dell'aiuto di cui alla Misura 112 le operazioni e tenuta dello stesso riservato ai movimenti finanziari, relativi alla realizzazione delle altre iniziative del Pacchetto Giovani per le quali sarà concesso il contributo.

Può essere previsto l'utilizzo di un conto corrente relativo a operazioni afferenti a più misure del PSR oppure di un conto corrente già esistente e non esclusivamente utilizzato per operazioni riferibili al PSR, purché venga in ogni caso garantita la tracciabilità della spesa. Nei suddetti casi le spese di apertura e gestione del conto corrente non sono riconosciute come ammissibili.

Le coordinate bancarie del conto corrente devono essere indicate nella domanda di pagamento.

**Art. 7
(Ammissibilità delle spese)**

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale.



Art. 8
(Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale", di cui al D.D.G. n1083 del 06.05.2011

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento. Pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico di codesta ditta.

Art. 9
(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui al Reg (UE) 65/2011; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la verifica della documentazione inoltrata dalle ditte a dimostrazione del raggiungimento dei requisiti non posseduti al momento della presentazione delle domande di aiuto n. **94750489406**;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dei predetti requisiti;
- il rispetto degli obblighi assunti di cui al superiore art. 6;
- ulteriori controlli si effettueranno qualora opportuni, necessari o previsti dalle altre misure del Pacchetto Giovani attivate.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 65/2011, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10
(Riduzioni, esclusioni)

Se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le griglie delle sanzioni specifiche della misura 112, approvate con D.D.G. n. 585 del 21/06/2010, consultabili nel sito www.psr Sicilia.it e delle altre misure del Pacchetto Giovani attivate.

Inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 65/2011, qualora si accerti che i beneficiari hanno reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'iniziativa sarà esclusa dall'aiuto e si procederà al recupero dell'aiuto erogato e dei relativi interessi. In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione sono trasmessi al Responsabile della pubblicazione.

Art. 11
(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto, si applicheranno le Disposizioni attuative parte specifica della Misura 112, quelle delle misure attivate con il Pacchetto Giovani e le Disposizioni attuative - misure ad investimento Parte Generale.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Ragusa, li **22/10/2014**



Il Dirigente del Servizio
(Dott. Agr. Giorgio Carpenzano)